

REGIONE DEL VENETO



ULSS3
SERVIZIO SANITARIO
REGIONALE

Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Prevenzione Igiene Sicurezza Ambienti di Lavoro, S.P.I.S.A.L.
Distretto del Veneziano: Piazzale San Lorenzo Giustiniani 11/D
Tel.: 041 2608471 - Fax: 041 2608445 - email: spisal@aulss3.veneto.it
PEC: protocollo.aulss3@pecveneto.it
Direttore dr. Teresio Marchi

Venezia, 18 settembre 2020

- Spett. **Ordine degli Architetti, Pianificatori,
Paesaggisti e Conservatori della Pro-
vincia di Venezia**
oappc.venezia@archiworldpec.it
- Spett. **Collegio dei Geometri e dei Geometri
laureati della Provincia di Venezia**
collegio.venezia@geopec.it
- Spett. **Ordine degli Ingegneri della Provincia di
Venezia**
ordine.venezia@ingpec.eu
- Spett. **Ordine dei Periti industriali della Provin-
cia di Venezia**
ordinedivenezia@pec.cnpi.it
- e, p.c. **Sportello Unico delle Attività
Produttive n° 313**
suap.venezia@cert.camcom.it

Oggetto: Nota sulle competenze SPISAL nei procedimenti edilizi.

Lo scrivente Servizio sta riscontrando un notevole incremento di comunicazioni inappropriate trasmesse al SUAP, in particolare relative alle notifiche all'Organo di vigilanza previste per edifici e locali da adibire a lavorazioni industriali di cui all'art. 67 del D.Lgs. 81/2008.

Tali comunicazioni, evidentemente, costituiscono un inutile aggravio burocratico che va nella direzione opposta all'obiettivo di semplificazione generale delle procedure. Per questo si riporta di seguito, con preghiera di diffusione presso i Vostris iscritti, una nota sintetica relativa ai diversi livelli di interessamento dello SPISAL in merito ai diversi procedimenti.

Distinti saluti.

il Direttore SPISAL

dott. Teresio MARCHI



Indicazioni sulle competenze SPISAL nei procedimenti edilizi

Premessa

Il DPR 380/2001, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*, vede soppresso l'obbligo di acquisizione del parere dell'ASL di cui all'art. 5, a).

L'art. 5/3-bis del medesimo decreto conferma le disposizioni in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 81/2008 (comma introdotto dall'art. 3 del D.Lgs. n. 222 del 2016) relative alla notifica di edifici e locali da adibire a lavorazioni industriali.

Allo stesso tempo, l'asseverazione del progettista per quanto riguardava la conformità alle norme igienico-sanitarie, limitata ai soli casi in cui tale asseverazione non comportasse valutazioni tecnico-discrezionali, ha trovato completa applicazione nella nuova formulazione dell'art. 20/1 che estende a tutte le circostanze l'istituto dell'asseverazione.

Espressione di parere obbligatorio dello SPISAL

È richiesto il parere obbligatorio da parte dello SPISAL in relazione alle richieste di deroga come previste nelle seguenti tre fattispecie, non rientranti nel DPR 380/2001.

Locali produttivi seminterrati ed interrati

Art. 65 del D.Lgs. 81/2008: locali produttivi seminterrati ed interrati se ricorrono particolari esigenze tecniche, limitatamente agli aspetti di sicurezza ed igiene del lavoro.

Altezze minime dei locali produttivi

Punto 1.2.4. Allegato IV del D.Lgs. 81/2008: altezze minime dei locali produttivi in caso di esigenze tecniche limitatamente agli aspetti di sicurezza ed igiene del lavoro.

Presenza di vincoli urbanistici e architettonici

Art. 63/5 del D.Lgs. 81/2008: adozione di misure alternative ai requisiti di conformità indicati dall'Allegato IV in presenza di vincoli urbanistici ed architettonici.

Competenze e attribuzioni specifiche dello SPISAL

Acquisizione della notifica inizio attività

Adempimento dovuto ai sensi dell'art 67 D.Lgs. 81/2008 allo SPISAL (per il tramite del SUAP), come indicato nell'art. 5 comma 3 bis del DPR 380/2001, introdotto dall'art. 3 del Dlgs 222/2016.

La notifica va trasmessa, esclusivamente, in caso di costruzione e di realizzazione di edifici o locali da adibire a lavorazioni industriali, nonché nei casi di ampliamenti e di ristrutturazioni di quelli esistenti, dove è prevista la presenza di almeno tre lavoratori.

Per la comunicazione dev'essere compilato il modello approvato con DM 18/04/2014 ed inviato telematicamente mediante SUAP completo dei necessari allegati.



Notifica preliminare cantieri temporanei o mobili

La notifica preliminare di cui all'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 deve essere inviata direttamente allo SPISAL, all'ITL e, limitatamente ai lavori pubblici, al Prefetto.

Ai sensi dell'art. 90, comma 9, lett. c), del medesimo decreto, **copia** della notifica sarà inviata all'amministrazione concedente tramite il SUAP.

SPISAL e procedimenti edilizi

In relazione a quanto sopra indicato, i procedimenti che possono interessare lo SPISAL sono i seguenti:

1 – verifica autocertificazioni su PDC/SCIA/DIA artt. 20-22-23 DPR 380/2001

Sulla base dell'art. 21 della L 241/1990, può essere richiesta la verifica di conformità igienico sanitaria (facoltativa) sull'autocertificazione prodotta, ed inviata dal SUAP/SUE comunale che abbia attivato, con apposito atto di indirizzo/regolamento, un controllo a campione sulle autocertificazioni emesse dai progettisti, in riferimento alla pratica depositata dal privato presso il SUAP Comunale.

2 - parere di fattibilità su richiesta del privato

La richiesta di verifica di conformità igienico sanitaria deve essere inviata direttamente dal privato mediante posta certificata all'Azienda ULSS 3 Serenissima; ha carattere facoltativo e di "assistenza", intesa come elemento propedeutico per il progettista nell'elaborazione degli atti relativi alla pratica edilizia da autocertificare e da presentare poi al SUAP Comunale. Trattandosi di atto emesso unicamente nell'interesse del privato, lo stesso non verrà inviato al Comune e la prestazione è soggetta a tariffario regionale ed IVA.

3 - attività di assistenza

L'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 222/2016 dispone che "Le amministrazioni procedenti forniscono gratuitamente la necessaria attività di consulenza funzionale all'istruttoria agli interessati in relazione alle attività elencate nella tabella A, fatto salvo il pagamento dei soli diritti di segreteria previsti dalla legge", da definirsi come consulenza preistruttoria gratuita presso gli uffici SPISAL della scrivente Azienda sanitaria.